

PALCOSCENICO MILANESE

“Mysterium”, un omaggio a Nino Rota

di **MARTA C. BALDINI**

Si chiama **Mysterium** il primo spettacolo segnalato in cartellone a Milano per il gennaio 2015, ma non sarà certo un mistero scoprire la ricca offerta che i palcoscenici milanesi propongono per partire alla grande con il nuovo anno: da venerdì 9 a domenica 11 gennaio all'Auditorium Largo Mahler, l'Orchestra Verdi torna a onorare Nino Rota, autore contemporaneo cui si sente particolarmente legata. Per la prima volta a Milano sarà dunque eseguito **Mysterium**, la cantata sacra per quattro voci soliste, coro, coro di voci bianche e orchestra, scritta nel 1962 dal grande compositore milanese su testi tratti dal Vangelo di Giovanni e dai primi autori cristiani. Sul palco di largo Mahler si troveranno oltre all'Orchestra Verdi, il Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi, il Coro di Voci bianche sempre de laVerdi, Direttore Giuseppe Grazioli e il cast di solisti formato da Elena Xanthoudakis (soprano), Giuseppina Bridelli (mezzosoprano), Alessandro Liberatore (tenore), Gianluca Buratto (basso, www.laverdi.org).

Dopo una partenza non certo in sordina, ecco il Piccolo Teatro Studio che proprio da oggi al 23 gennaio parte con il Charioteer Theatre, una

programmazione di quasi un mese dedicata ai ragazzi tra spettacoli e laboratori da mattina a sera e realizzata in lingua inglese dalla compagnia scozzese, di Edimburgo. Fino al 14 gennaio ad esempio è in scena **To be or... Note!** (nella foto), spettacolo scritto e diretto da Laura Pasetti e realizzato in collaborazione con l'Italian Institute of Edimburg: cinque attori, cinque personaggi, e cinque monologhi da Shakespeare. Cinque persone che non sanno decidere: per vigliaccheria, per amore o per convenienza. Ambientazione surreale e musica rap sottolineano e differenziano le diverse “indecisioni” di ciascuno, per un approfondimento delle tematiche shakespeariane per avvicinare i ragazzi al mondo di Shakespeare (spettacolo in lingua inglese con interventi in italiano per scuole secondarie di primo grado. Dal lunedì al venerdì ore 9.45 e ore 11.15). Anche **Shakespeare vs Shakespeare on air**, allo Studio dal 19 al 23 gennaio, è uno spettacolo, sempre della Pasetti, in cui alcuni attori che recitano Shakespeare per un programma radiofonico rimangono bloccati nella stazione radio dopo un terribile disastro che ha colpito il mondo intero e forse distrutto l'intera popolazione. Se il 23, sempre allo Studio, sarà la volta di Beckett con lo spettacolo **Beckett's Soun-**

ds, dal 13 al 19 gennaio anche il Teatro Libero propone una forma di spettacolo- lezione, ma in campo scientifico: **Torno indietro e uccido il nonno**, infatti, è «un viaggio a tutta velocità dentro il Tempo», per un testo di Andrea Brunello e la regia di Leonardo Capuano, nello spettacolo realizzato con il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento. «Dove va il Tempo che passa?», questo si chiedeva Albert Einstein e questo è il tema dello spettacolo rivolto anche alle scuole. Verranno organizzati appuntamenti paralleli e occasioni di approfondimento (www.teatrolibero.it). Da domani, 9 gennaio, fino al 18, anche l'Elfo Puccini partecipa all'attività dei teatri milanesi di gennaio, e lo fa con **Amadeus**, lo spettacolo di Peter Shaffren per la regia di Alberto Giusta in una produzione del Teatro Stabile di Genova con Tullio Solenghi nel ruolo di Antonio Salieri, il compositore che, nella pièce, tenta di distruggere la reputazione del rivale Mozart (quando nella vita reale invece i due lavorarono anche insieme, www.elfo.org).

Dal 16 al 25 gennaio il Teatro Franco Parenti vede in scena una Produzione Teatri Uniti in collaborazione con OTC Institut Ramon Llull ne **I Giocatori**, del drammaturgo catalano

Pau Miró, spettacolo vincitore nel 2013 del Premio Ubu come migliore novità straniera: il regista Enrico Iannello, anche attore e traduttore del testo, adotta il napoletano come lingua e come stile di tutta la drammaturgia per raccontare relazioni che hanno in comune la solitudine, il fallimento, la mancanza di lavoro, l'assenza di un amore autentico. Ancora al Franco Parenti, il 17 gennaio, si potrà assistere alla proiezione del film **La danza della realtà**, di e con Alejandro Jodorowsky, che interverrà personalmente (www.teatrofrancoparenti.it). Concludiamo la panoramica sui teatri milanesi con l'Out Off, che dal 14 gennaio all'8 febbraio porta in scena in prima nazionale **La donna che legge**, spettacolo di Renato Gabrielli per la regia di Lorenzo Loris il cui testo sarà anche in vendita a un prezzo speciale di 2 euro, perché il teatro inizierà da ora una collaborazione con Cue Press, la prima casa editrice digitale italiana dedicata alla diffusione dei nuovi testi rappresentati all'Out Off. Lo spettacolo indaga il tema dell'identità e della ricerca di se stessi: in una città di provincia italiana, sul mare, un maturo avvocato ritiratosi dalla professione e poeta dilettante si invaghisce di una giovane lettrice intravista sulla spiaggia (www.teatrooutoff.it).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.